

**COPIA****COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO***Provincia di NOVARA***VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE****N. 122**

OGGETTO: Codice di Comportamento del Comune di San Maurizio d'Opaglio. Atto di indirizzo per adozione preliminare del testo del DPR 62/2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **undici**, del mese di **dicembre**, alle ore **18** e minuti **00**, nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BERTONA DIEGO	Sindaco		X
FRASCHINI UBALDO	Vice Sindaco	X	
FAGGIO SILVANO	Assessore	X	
FORTIS AGOSTINO FRANCESCO	Assessore		X
GIACOMINI FRANCA	Assessore		X
MENDICINO DOMENICO	Assessore	X	
FRANZINA PATRIZIA	Assessore esterno	X	
Totale		4	3

Partecipa il Segretario Comunale Signor Regis Milano Dr. Michele che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor FRASCHINI UBALDO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del Sindaco

Richiamati:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni.

Rilevato che:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*.

Vista la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, e ritenuto di doverne tener conto, tuttavia calando le medesime nell'effettiva realtà di questo Ente locale di ridotte dimensioni per quanto riguarda la sua struttura burocratica.

Ritenuto pertanto di assumere atto di indirizzo adottando in via preliminare il testo integrale del Codice di Comportamento nazionale, così come emanato con il D.P.R. 62/2013 ed allegato alla presente.

Rilevato in particolare che:

- il Codice è approvato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
 - l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV), o struttura analoga, è chiamato ad emettere parere obbligatorio in merito;
 - il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione degli interessati tramite il sito istituzionale;
 - la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l’idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”* (da approvarsi entro il 31.01.2014);
- si propone di esprimere atto di indirizzo adottando in via preliminare il testo del Codice di Comportamento nazionale, così come emanato con il D.P.R. 62/2013.

Il Sindaco
Bertona Diego

e

LA GIUNTA COMUNALE

- Preso atto della proposta di deliberazione avanti estesa e ritenuta la stessa conforme e necessità ed opportunità, pertanto meritevole di approvazione.
- Visto il parere di regolarità tecnica espresso in calce alla presente deliberazione.
- Preso atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sulla pagina principale del sito web istituzionale del Comune per un periodo di gg. 10, per il coinvolgimento dei soggetti interessati ;
- Preso atto che al proposito verranno valutate eventuali osservazioni pervenute, onde integrare con le medesime il testo del Codice;
- Considerato che sarà acquisito il parere dell'OIV/Nucleo di valutazione in merito;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Visto l'esito unanime della votazione espresso in forma palese.

D E L I B E R A

1. Di esprimere atto di indirizzo adottando in via preliminare il testo del Codice di Comportamento nazionale, così come emanato con il D.P.R. 62/2013 ed allegato alla presente.
2. Di dare atto che il Codice di Comportamento definitivo interno dell'Ente, da approvarsi a seguito dell'eventuale recepimento di osservazioni come descritto in premessa, si applicherà a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.
3. Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sulla pagina principale del sito web istituzionale del Comune per un periodo di gg. 10, per il coinvolgimento dei soggetti interessati, espletando tutti i passaggi procedurali di cui in premessa.

Con successiva unanime votazione espressa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio
F.to Regis Milano Dr. Michele

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to FRASCHINI UBALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Regis Milano Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 L. 69/2009)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune, accessibile al pubblico, in data 13/01/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.L.vo 267 del 18.8.2000

San Maurizio d'Opaglio, lì 13/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Regis Milano Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267 del 18.8.2000 in data _____

San Maurizio d'Opaglio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Regis Milano Dr. Michele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Maurizio d'Opaglio, lì 13/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Regis Milano Dr. Michele)

=====